



CNH JESI

ENNESIMO INCIDENTE SUL LAVORO IERI A CNH DI JESI

Nel pomeriggio di ieri nello stabilimento della CNH di Jesi si è verificato l'ennesimo incidente sul lavoro che si aggiunge ad una lunga lista di episodi accaduti negli ultimi tempi. Questa volta si è evitata la tragedia solo per fortuna dal momento che un lavoratore esperto, mentre effettuava operazioni di collaudo di un trattore, veniva travolto dallo stesso causandogli gravi ferite. Il lavoratore si trova ora ricoverato all'ospedale di Torrette di Ancona: da tutti i sindacati, l'auspicio di una pronta guarigione.

Fim, Fiom e Uilm e le rsa aziendali da tempo denunciano all'azienda problemi legati alla sicurezza; non vi è settimana che non accadano incidenti che solo per fortuna non hanno portato ad infortuni gravi. Questa situazione non è più accettabile; ora saranno gli organi competenti ad accertare tutte le responsabilità dirette. Noi, tuttavia, non possiamo più aspettare: vi è una necessità non più rimandabile, bisogna agire per rimettere lo stabilimento nelle condizioni di garantire la sicurezza di tutti i lavoratori e lavoratrici.

Quando gli incidenti si susseguono troppo frequentemente in diversi reparti è chiaro che qualcosa non funziona, che il sistema della prevenzione, i controlli, la formazione e i ritmi di lavoro evidenziano un buco nell'organizzazione. Allora, è necessario ragionare su come agire per individuare soluzioni efficaci e strumenti da mettere in campo per garantire la massima sicurezza sulle postazioni di lavoro.

Chiediamo all'azienda di mettere in campo, da subito, un percorso condiviso per riportare lo stabilimento a garantire la massima sicurezza, investendo più risorse nella sicurezza. Noi siamo da sempre disponibili ad un confronto sul tema della sicurezza e, qualora l'azienda non dimostri la volontà di cambiare marcia, noi continueremo con la mobilitazione come abbiamo sempre fatto negli ultimi tempi.

Jesi, 5 dicembre 2019

Fiom, Fim e Uilm provinciali